



torio del Sincrotrone



Nuovi progetti nell'Area di ricerca



Giancarlo Michellone

I TRENT'ANNI DELLO SCIENCE PARK TRIESTINO

parco scientifico triestino non hanno dimenticato neanche lo sport. Il Laboratorio di medicina molecolare del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie *Icgeb*, diretto da Mauro Giacca, ha elaborato un progetto inedito sul «*doping genetico*», commissionato dall'Agenzia mondiale anti-doping Wada, che prevede l'avvio anche di una nuova network comprendente altri laboratori italiani.

TeleMed System - sviluppata da *Teorema Engineering* in collaborazione con Microsoft e Ospedali Riuniti di Trieste propone invece una soluzione di telemedicina che permette il monitoraggio a distanza di pazienti che necessitano controlli e assistenza quotidiani. Il tutto per migliorare la qualità di vita del paziente riducendo il tempo di ricovero, ottimizzando i tempi e i costi per i sistemi sanitari regionali, nazionali ed europei. *TesanTelevita* punta invece su una nuova tecnologia che punta a migliorare la vita

delle persone più fragili (anziane o disabili), consentendo loro di vivere in autonomia e sicurezza nel proprio ambiente domestico. La particolarità è che il sistema è utilizzabile a tre diversi livelli tramite tre diverse tipologie di dispositivi: un sensore anticaduta, un settop box collegato alla tv, gli apparati di telemedicina. Il sensore anticaduta permette di inviare allarmi automatici in caso di caduta accidentale: molte persone anziane o disabili che vivono da sole rischiano gravi conseguenze per la propria salute a seguito di eventi di questo genere.

STRATEGIE: Secondo il presidente dell'Area, Michellone, proprio per valorizzare al meglio la generosa «tabella di marcia» dei progetti, l'esperienza ed il know-how accumulato, c'è bisogno di nuove strategie più mirate per la ricerca per evitare i «tempi sempre più duri che si intravedono all'orizzonte» anche al livello nazionale. «In Italia, nel campo della ricerca sarà inevitabile una selezione

- ha aggiunto - da cui dovranno emergere i migliori per sopravvivere, dovranno trovare dei finanziamenti che non saranno la solita manna che scende dal cielo per opera dello stato». Già non a caso, a Trieste i progetti dell'Area puntano da tempo sempre di più anche sull'internazionalizzazione. Le iniziative internazionali vantano infatti già «cifre» da record: 355 progetti e partnership in 33 paesi. Recenti accordi sono stati siglati inoltre con prestigiosi istituti internazionali come il Mit di Boston e con lo Stanford Research Institute. «Stiamo inoltre tessendo alleanze con i paesi a noi confinanti, allo scopo di aprire un mercato con l'Europa dell'Est» ha annunciato Michellone. Il tutto senza dimenticare però i rapporti con il resto dell'Italia, con un particolare occhio di riguardo al sud. «Faremo una o più sedi distaccate di Area in Basilicata e abbiamo attività in corso con la Calabria» ha ricordato Michellone.